

M. POTO – E. ROLANDO – C- ROSSI. *La sicurezza alimentare tra Unione Europea, Stato e Regioni dopo la riforma del Titolo V della Costituzione*, Giappichelli, Torino, 2006

I contributi raccolti in questo volume sono il risultato di una ricerca finanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito del Progetto relativo al Bando sulla ricerca scientifica applicata (B.U.R. n. 35 del 28.8.2003), avente ad oggetto: “*La sicurezza alimentare tra Unione Europea, Stato e Regioni dopo la riforma del Titolo V della Costituzione*”.

Essi evidenziano innanzitutto, con il contributo su *I traguardi in tema di sicurezza alimentare tra ordinamento comunitario ed ordinamenti interni*, i profili istituzionali di raccordo a livello europeo; in particolare l'analisi si incentra sul complesso normativo vigente nella Comunità europea e sul recepimento delle innovazioni introdotte –prima tra tutte, l'istituzione dell'Autorità garante della sicurezza alimentare- da parte della giurisprudenza comunitaria. A questa prima parte, segue una disamina dello stato dell'arte in tema di sicurezza alimentare nell'ordinamento tedesco, antesignano nell'istituzione di un'autorità preposta alla vigilanza del settore alimentare, ed in quello italiano, in cui l'Autorità incomincia a fare capolino nelle pronunce del giudice amministrativo.

Il livello regionale trova approfondimento nel contributo su *La sicurezza alimentare con particolare riferimento alla ristorazione scolastica*, nel quale si sottolinea che, a seguito della Riforma del Titolo V della Costituzione, per quanto riguarda la materia strettamente “alimentare”, le Regioni esercitano una potestà legislativa concorrente, vincolata cioè al rispetto dei principi fondamentali dettati dallo Stato mentre, per la parte più propriamente “agricola”, esse godono di una competenza esclusiva, in forza della quale si sono spinte ad emanare misure restrittive in tema di commercio di OGM.

L'assetto delle attuali competenze legislative potrebbe essere nuovamente rimodulato con l'entrata in vigore della legge costituzionale n. 269 del 18 novembre 2005, recante “modifiche alla parte II della Costituzione”, la quale inserisce fra le materie di legislazione esclusiva statale la materia della sicurezza e qualità alimentare.